



## Progetto MERAKI-Innovare con passione

Inizio progetto: 07/08/2023 fino al 31/03/2024

“Progetto MERAKI-Innovare con passione” è un progetto FAMI con **capofila la Prefettura di Verona in partenariato con il Consiglio Italiano per i Rifugiati – CIR.**

### Obiettivo generale:

Il progetto MERAKI nasce alla luce della pregressa esperienza specifica che il CIR ha acquisito grazie allo sviluppo di tre progettualità finanziate dal FAMI (Progetto Sherpa, Progetto Streamline e Progetto Paperwork) con la Prefettura di Verona. Il lavoro realizzato in questi anni ha fornito un punto di vista prezioso, che ha consentito di svolgere un'analisi puntuale delle complessità e dei bisogni esistenti, nonché delle aree di intervento da potenziare, con l'introduzione di elementi innovativi. Il presente progetto rappresenta l'evoluzione delle progettazioni precedenti, proseguendo nell'obiettivo di capacity building volto a rafforzare il ruolo di coordinamento e di gestione della Prefettura nell'area dell'immigrazione, attraverso il consolidamento dei network tra gli enti pubblici e privati del territorio.

### Obiettivi specifici:

Gli obiettivi specifici dell'intervento progettuale:

- 1) Intervento di rafforzamento della rete di governance;
- 2) Intervento di supporto alle azioni degli operatori impiegati negli uffici SUI/Cittadinanza, con particolare riferimento ai processi organizzativi e amministrativi, attraverso azioni di training on the job;
- 3) Intervento di potenziamento delle professionalità degli operatori a contatto con la popolazione a rischio sfruttamento lavorativo, quali gli ospiti dei Centri di Accoglienza del territorio provinciale.

### Risultati attesi:

Miglioramento della comunicazione tra diverse istituzioni e rafforzamento della rete tra enti pubblici e privati al fine di ottimizzare la gestione organizzativa degli uffici pubblici che offrono servizi alla comunità straniera. Questo contribuirà a garantire una migliore erogazione dei servizi e a favorire una maggiore collaborazione tra gli attori coinvolti.

1. Ottenere una panoramica chiara ed efficace delle risorse disponibili sul territorio, al fine di facilitare lo scambio di buone pratiche e massimizzare l'utilizzo di tali risorse;
2. Supportare il Consiglio Territoriale per l'Immigrazione nell'azione di raccordo tra gli attori interistituzionali presenti all'interno dei Tavoli di lavoro istituiti. Ciò consentirà una maggiore coesione e collaborazione tra le diverse parti coinvolte nella promozione dell'integrazione.
3. Approfondire specifici temi che appaiono di particolare rilievo per i processi d'integrazione della popolazione straniera, come quello dello sfruttamento lavorativo. Questo permetterà di identificare le criticità e sviluppare strategie e interventi mirati per affrontare tali problematiche in modo efficace.

L'obiettivo complessivo di questi risultati attesi è quello di favorire un miglioramento significativo nell'accoglienza e nell'integrazione dei cittadini stranieri, promuovendo una maggiore collaborazione e coordinamento tra gli attori coinvolti e affrontando specifiche sfide che possono ostacolare il processo di integrazione.

Progetto co-finanziato da



UNIONE  
EUROPEA

**FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020**  
**Obiettivo Specifico 2 - Integrazione/Migrazione legale**  
**Obiettivo Nazionale: ON 3 – Capacity Building**  
**Circolare Prefetture 2023- II Sportello**  
**“MERAKI” - PROG-3923**



MINISTERO  
DELL'INTERNO

## **Impatto del progetto**

Il progetto ha l'obiettivo di avere un impatto significativo nel potenziamento delle competenze del personale pubblico impiegato nella gestione dei servizi anche alla luce della situazione attuale geopolitica. L'obiettivo è migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'organizzazione del lavoro negli uffici prefettizi coinvolti. Le pubblicazioni e le formazioni previste nel progetto saranno uno strumento di supporto per gli operatori pubblici e privati, contribuendo a rafforzare la rete della pubblica amministrazione con i suoi funzionari e dipendenti. Allo stesso tempo, verranno sensibilizzati i soggetti interessati all'immigrazione e ai diritti di cittadinanza. Sarà promossa la conoscenza e la valorizzazione delle buone pratiche messe in atto sul territorio, al fine di migliorare la governance dei processi di inclusione e integrazione dei cittadini provenienti da paesi terzi, nonché promuovere nuovi strumenti di gestione agli emergenti fenomeni complessi, quali lo sfruttamento lavorativo.